



Ufficio di statistica
Stabile Torretta
CH-6501 Bellinzona

Tel. +41 (0)91 814 64 16 dfe-ustat.cds@ti.ch
Fax +41 (0)91 814 64 19 www.ti.ch/ustat

Bellinzona, 12 dicembre 2008

Indagine congiunturale costruzioni: III trim. 2008

Sinora ancora relativamente bene

Malgrado le crescenti preoccupazioni sul piano congiunturale internazionale, le performance delle costruzioni nel terzo trimestre hanno evidenziato ancora note positive in un contesto di sostanziale stabilità. A livello di sottocomparti non emergono grosse differenze tra l'andamento dell'edilizia principale e quella accessoria.

Le prospettive per la fine del 2008, sembrano però decretare una chiusura a toni leggermente dimessi, con tendenze al ribasso sul fronte delle acquisizioni dei lavori e su quello degli occupati, ma qui molto dipenderà dai risvolti della crisi mondiale.

Costruzioni

Malgrado le preoccupazioni sul piano congiunturale internazionale, secondo i risultati dell'indagine del KOF il comparto delle costruzioni ha vissuto un terzo trimestre in linea con il precedente. La cifra d'affari ha raggiunto gli stessi livelli del secondo trimestre, mentre è progredita leggermente su base annua. In un trimestre in cui l'attività non è stata ostacolata sostanzialmente da fattori particolari, il grado di utilizzazione del parco macchine è rimasto allo stesso livello dello scorso periodo e dell'anno passato (77%). Il volume degli ordini è stato valutato positivamente (saldo a +19). Migliora pure il saldo dei pareri sulla situazione dell'impresa che si fissa a quota +23, 28% degli intervistati la giudica buona, 67% soddisfacente e solo il 5% cattiva.

A fronte di riserve di lavoro per una durata di 5,6 mesi, le **prospettive** espresse in ottobre segnalano una leggera tendenza al ribasso per

l'acquisizione dei lavori durante i prossimi tre mesi, con un aggravarsi della situazione durante il semestre successivo. Più stabile ma con qualche cedimento l'occupazione, mentre i prezzi di vendita sono previsti in moderato aumento.

Edilizia principale

Il comparto dell'edilizia principale presenta un andamento dell'attività in linea con l'evoluzione trimestrale dell'intero settore. Gli ultimi risultati mostrano una situazione leggermente migliore per il genio civile rispetto all'edilizia, come dimostra la variazione annua e trimestrale della cifra d'affari in leggera crescita nel primo sottocomparto a fronte di una maggiore stabilità nell'edilizia. In entrambi i sottocomparti gli ordini sono stati valutati positivamente, riportando saldi nettamente a favore dei più soddisfatti. Anche il grado di utilizzazione del parco macchine si è mantenuto ad una quota elevata: 81% nell'edilizia e 83% nel genio civile. Per quanto attiene alla valutazione complessiva della situazione dell'impresa, il giudizio appare particolarmente positivo per l'edilizia (saldo a +46) e soddisfacente nel genio civile (+4).

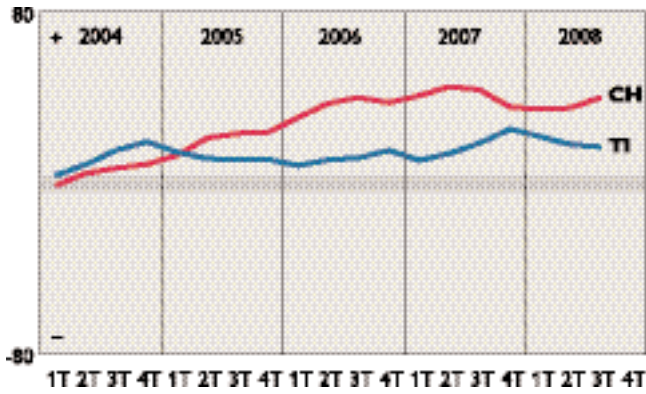
Malgrado riserve di lavoro per circa 7 mesi le **prospettive** lasciano intravedere una certa preoccupazione sull'acquisizione di lavori a tre e a sei mesi e sull'occupazione nel prossimo trimestre. Solo i prezzi di vendita sono previsti in moderato aumento.

Edilizia accessoria

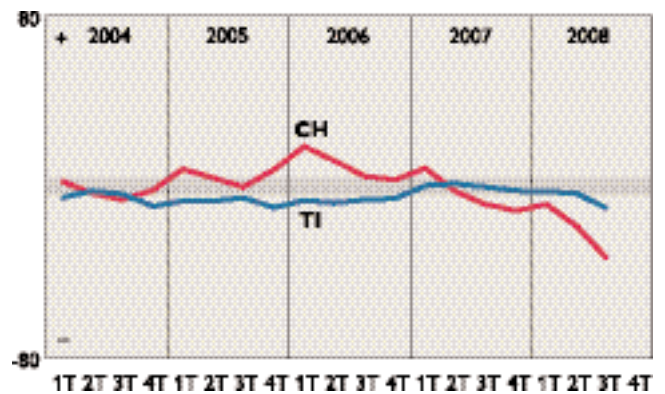
Complessivamente dai dati relativi all'edilizia accessoria emerge un quadro congiunturale simile a quello dell'edilizia principale. Si riconferma, come nel secondo trimestre, una maggior dinamicità nel sottocomparto dei lavori di installazione a fronte di una sostanziale stabilità nei lavori di completamento. Lo confermano i dati sulla variazione della cifra d'affari con un incremento annuo e trimestrale nel primo sottocomparto (saldi a +39 rispettivamente +20), in stallo invece nel secondo (saldi a +3 rispettivamente +8). Di analogo tenore i risultati relativi al volume degli ordini, giudicati elevati nelle attività di installazione (saldo a +51) e soddisfacenti in quelle di completamento (saldo pressoché nullo). In questo contesto non sorprende che i pareri sulla valutazione dell'impresa siano particolarmente positivi tra le aziende attive nei lavori di installazione.

Le **prospettive** nei due sottocomparti delineano scenari a tonalità differenti. Le aziende attive nei lavori di installazione prevedono una moderata crescita per l'occupazione e le acquisizioni di lavoro a tre e a sei mesi, con un livello dei prezzi invariato. Le aziende attive nei lavori di completamento annunciano invece un quadro di maggior stabilità per gli acquisti, ma una riduzione del personale impiegato e dei prezzi di vendita. ■

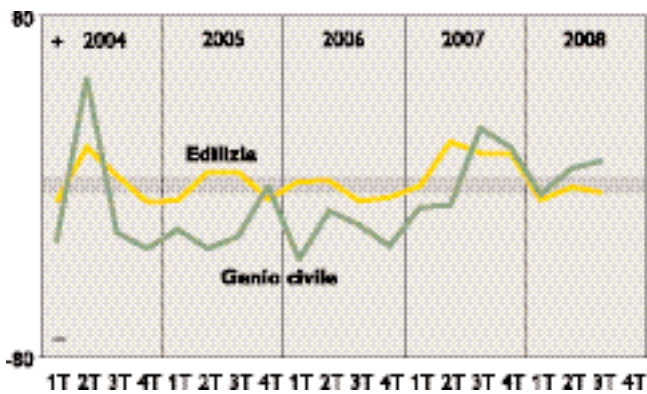
Valutazione della situazione dell'impresa nelle costruzioni (saldo dei valori lisciati)



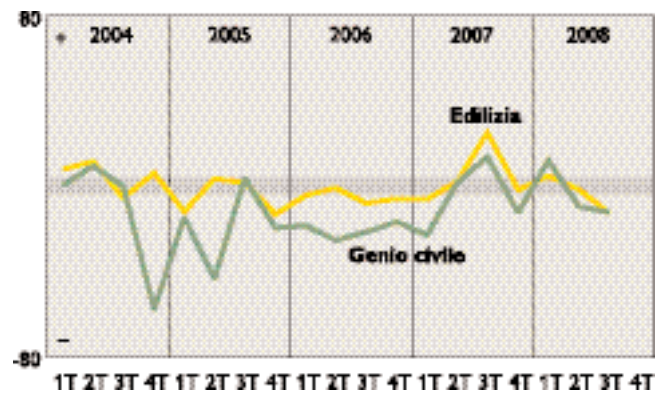
Prospettive di acquisizione di lavori per il semestre seguente (saldo dei valori lisciati)



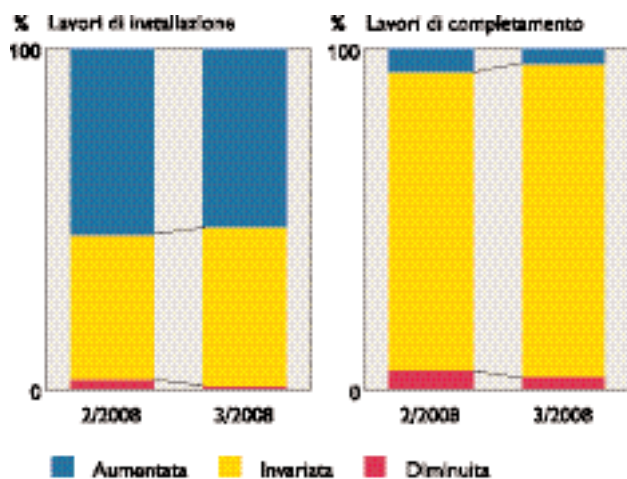
Variazione trimestrale della cifra d'affari nell'edilizia principale (saldo)



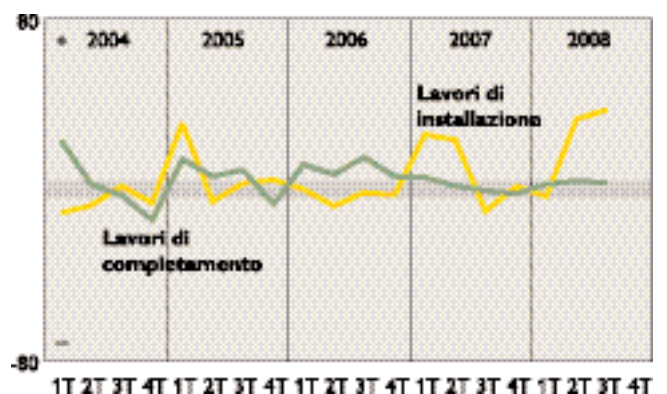
Prospettive relative al numero di dipendenti nel trimestre seguente nell'edilizia principale (saldo)



Pareri relativi alla situazione dell'impresa nell'edilizia accessoria (in %)



Prospettive di acquisizione lavori per il trimestre seguente nell'edilizia accessoria (saldo)





Vittorino Anastasia
Vicedirettore della
Società svizzera impresari e
costruttori (SSIC-Ti)

L'opinione

Relativamente agli ultimi dati del KOF è necessario fare una netta distinzione fra quelli consolidati, inerenti quindi al passato, e quelli concernenti il futuro. I primi presentano praticamente solo valori o saldi positivi: buon livello del volume degli ordini, ottimo grado di occupazione del parco macchine, andamento degli affari buono per il genio civile e ottimo per l'edilizia. Negativi sono invece i saldi sulle prospettive di acquisizione lavori a corto e medio termine e sull'occupazione. Per il trimestre risulta quindi un consuntivo da buono a ottimo, a cospetto di un preventivo a tre e a sei mesi piuttosto deludente. C'è però un dato, le riserve di lavoro, appartenente a quelli associati ma rivolto al futuro, che presenta valori decisamente positivi, soprattutto in Ticino: 6.8 mesi per l'edilizia e 9.2 mesi per il genio civile. Nella situazione congiunturale attuale si tratta sicuramente di un dato molto confortante poiché, a differenza di alcuni timori espressi, sembra scongiurare il rischio di un crollo del settore delle costruzioni nei prossimi mesi. Si può quindi legittimamente credere che le risposte date dagli intervistati relative all'andamento futuro del settore, siano state in qualche modo influenzate dal delicato momento economico-finanziario. Fare previsioni sul futuro del settore è quindi oggi prematuro dato che al momento le incertezze sono ancora tante con oltretutto una variabilità molto alta.

Cenni metodologici

Quasi tutte le domande delle indagini congiunturali sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione, oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Informazioni

Dante Caprara, Unità di economia, Ustat
Tel: +41 (0)91 814 64 17
dante.caprara@ti.ch